

Trasporto aereo/Le agitazioni

La FILT CGIL per il rispetto degli accordi

Per il trasporto aereo, oggi, 22 marzo, è una giornata di agitazioni. Per 4 ore, si fermano piloti e assistenti di volo di Alitalia Cai: lo hanno deciso Filt e associazioni professionali Ipa, Anpac e Avia, “in considerazione della mancata soluzione alle problematiche del personale navigante”. “Lo sciopero riguarda le condizioni d’impiego del personale di volo – ricorda Franco Nasso, segretario generale Filt –, dopo che nell’ultimo anno abbiamo registrato accordi male applicati, con molti punti controversi”. Si tratta di due intese separate su turni di lavoro, trasferimenti e condizioni d’impiego, siglate rispettivamente da Fit, Uilt, Ugl e Anpav per steward e hostess, e da Fit, Uilt, Ugl e Up per i piloti, che non soddisfano per niente i lavoratori.

Sempre nella giornata odierna, incrociano le braccia gli addetti di Meridiana Fly, la nuova compagnia nata dalla unione con Eurofly (operativa dal 28 febbraio): una fusione contestata da Filt, Anpac, Up, Avia e Sdl, perché viene imposto ai 2.500 dipendenti un contratto non condiviso dai sindacati, che penalizza i lavoratori dal lato economico e normativo, mettendo a rischio e violando diritti e stipendi ac-

quisiti. Lo sciopero, che prosegue lo stato di lotta iniziato il 2 marzo, è effettuato anche “in relazione al piano di ristrutturazione aziendale”, dato che sono a rischio licenziamento 120 amministrativi, ma si prospettano esuberi e rivisitazioni contrattuali peggiorative pure per il personale di terra, non escluso dall’azione unilaterale aziendale. “Per scongiurare ulteriori proteste – sottolinea Mauro Rossi, segretario nazionale Filt –, è auspicabile un accordo complessivo su tutti i temi della vertenza in tempi rapidi. La nuova azienda necessita di voltare pagina su relazioni sindacali e gestione d’impresa”. Ancora oggi si asterranno dal lavoro, dalle ore 12 alle 16, i lavoratori dell’handling (le operazioni di carico e scarico bagagli) di tutti gli aeroporti nazionali. La protesta è stata proclamata da Filt, Fit, Uilt e Ugl per l’atteggiamento d’indisponibilità di aziende e Assohandlers (l’associazione datoriale coinvolta) al rinnovo del contratto unico del personale di terra (quello precedente è scaduto da oltre due anni), che interessa 10.000 unità del comparto (salgono a 25.000, includendo gli addetti a catering e check in). ❖